Comune di Bellinzago Lombardo



Città Metropolitana di Milano

via Roma n. 46 - Tel. 02/95.38.50.1 - Fax 02/95.38.28.76 C.F./P.I. 01554230159 Codice ISTAT 015016 Codice univoco UFIK3V E-mail: protocollo@bellinzagolombardo.gov.it Pec: protocollo@pec.bellinzagolombardo.gov.it www.bellinzagolombardo.gov.it

Protocollo 2362 Bellinzago Lombardo 27.04.2016

ORDINANZA NUM. 5 SERVIZIO ECOLOGIA

ORDINANZA: DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO DOMICILIARE "PORTA A PORTA" – UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

Il responsabile dell'Area Ambiente ed Ecologia

PREMESSO che:

- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto
 che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le
 modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del
 trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni,
 promuovendo il recupero delle stesse;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo dell'Amministrazione comunale di Bellinzago Lombardo, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

RICHIAMATI:

- il regolamento comunale del servizio di nettezza urbana approvato con delibera di C.C. n. 77 del 21.12.1995 e la successiva variazione approvata con delibera di C.C. n. 29 del 20/06/2002;
- l'Ordinanza sindacale n. 16 (prot. 8114) del 03/10/2002, per la corretta separazione delle varie frazioni dei rifiuti solidi urbani e per il conferimento delle stesse;

CONSIDERATO che:

- nonostante il servizio di igiene urbana con il sistema "porta a porta" sia stato attivato su tutto il territorio comunale antecedentemente al 2002, continuano a verificarsi situazioni che prefigurano il mancato rispetto delle norme sul conferimento dei rifiuti, così come previsto dal "regolamento comunale del servizio di nettezza urbana", approvato con delibera di C.C. n. 77 del 21.12.1995 e la successiva variazione approvata con delibera di C.C. n. 29 del 20/06/2002;
- constato che permangono ancora comportamenti non conformi alle modalità stabilite e che, pertanto, si rende necessario adottare provvedimenti di maggior forza al fine di prevenire problemi di carattere igienico sanitario e reprimere con sanzioni, come previsto dalla normativa e dai regolamenti vigenti, ogni comportamento foriero di fenomeni degenerativi in materia ambientale;
- è stata accertata, soprattutto nell'ultimo periodo, una accentuazione del fenomeno di abbandono incontrollato di rifiuti sul suolo pubblico; circostanza che si ripercuote sull'immagine e sulla qualità dell'ambiente urbano, e che può rappresentare possibile fonte di inconvenienti di tipo sanitario;

VISTO l'art 192 del D. Lgs. del 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. il quale prescrive:

- 1) che "l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati";
- 2) che "è altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee";

DATO ATTO che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale;

ATTESA la necessità di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, ha avviato già da tempo la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando il sistema di raccolta domiciliare "porta a porta";

ATTESO

- che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è
 disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze e nelle more dell' approvazione di specifico Regolamento aggiornato, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Bellinzago Lombardo titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta;

RITENUTO di riordinare la materia raggruppando in un unico ed aggiornato provvedimento tutte le modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti per le tutte le tipologie di utenze;

VISTI:

- a) l'art. 7 bis del Decreto Legislativo 267/00 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;
- b) l'art. 50 del Decreto Legislativo 267/00 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- c) l'articolo 107 del Decreto Legislativo 267/00 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) la legge 689/1981 "Modifiche al sistema penale", ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm. e ii;
- e) il Regolamento Comunale del servizio di Nettezza Urbana approvato con delibera di C.C. n. 77 del 21.12.1995 e la successiva variazione approvata con delibera di C.C. n. 29 del 20/06/2002;
- f) l'Ordinanza sindacale n. 16, prot. 8114 del 03/10/2002, per la corretta separazione delle varie frazioni dei rifiuti solidi urbani e per il conferimento delle stesse;
- g) il Decreto Legislativo 151/2005, successive modifiche ed integrazioni, riguardante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";
- h) la Parte Quarta del Decreto Legislativo 152/2006 "Testo Unico contenente norme in materia ambientale" che sostituisce il Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n° 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio", così come modificato dal D. Lgs. n° 4 del 16/1/2008;
- i) gli artt. 255 e 256 del D. Lgs. del 03/04/2006 n° 152 e s.m.i. che regolamenta il sistema sanzionatorio per le violazioni del divieto di abbandono dei rifiuti;
- j) il Regolamento Comunale di Polizia Urbana, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 43 del 27.09.2006;
- **k)** lo Statuto comunale:

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 12 del 17 luglio 2015 a firma del Sindaco protempore, il geom. Alberto Cavagna è stato nominato "*Responsabile dell'Area Ambiente ed Ecologia*" in convenzione tra i Comuni di Bellinzago Lombardo, Liscate e Pozzuolo Martesana, ai sensi dell'articolo 30 del TUEL;

ORDINA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A tutte le utenze <u>domestiche</u> e <u>non domestiche</u>, a tutti gli edifici privati, alla parrocchia, agli esercizi pubblici e commerciali, alle attività artigianali e commerciali, agli ambulanti di mercati, fiere e sagre, a far data della pubblicazione della presente Ordinanza il rispetto di quanto di seguito disposto.

DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO DOMICILIARE "PORTA A PORTA" – UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE -

Art.1 - Individuazione e modalità

Si conferma, come già in uso da diversi anni, il sistema di raccolta differenziato per le diverse frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, attraverso le seguenti modalità di conferimento:

a) Servizi di raccolta domiciliare "Porta a Porta"

Gli utenti hanno l'obbligo di conferire i rifiuti urbani e i rifiuti speciali assimilati esclusivamente nei contenitori messi a disposizione o comunque approvati, o tramite sacchi a perdere, acquistati dai cittadini e dalle aziende produttori di rifiuti, negli orari stabiliti, davanti alla propria abitazione o attività commerciale;

Per le attività commerciali e le aziende: è possibile conferire SOLO i rifiuti assimilabili agli urbani per qualità e quantità, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 (Art. 198, comma 2, lett. g e Art. 184, comma 2, lett. b). Tutti i rifiuti "speciali" derivanti dalle lavorazioni specifiche, vanno smaltiti a cura del produttore e non posso- no essere conferiti nel sistema di raccolta dei rifiuti urbani, nei contenitori del "porta a porta" o presso la piattaforma ecologica, bensì devono essere gestiti separatamente all'interno dell'attività e smaltiti da ditte autorizzate con le quali istituire specifici rapporti di convenzione.

b) Servizi di raccolta presso la piattaforma Ecologica Comunale

Gli utenti privati, le attività commerciali e le aziende possono conferire i rifiuti in modo differenziato presso il Centro di raccolta Comunale sito in via della Ecologia, negli orari di apertura previsti. Il conferimento dei materiali può essere effettuato direttamente dagli utenti, in maniera autonoma e con proprio mezzo, seguendo le tabelle informative poste su ognuno dei contenitori o presso ciascuna area dedicata ad una particolare raccolta e le indicazioni fornite dal personale di custodia.

PER I POSSESSORI DI PARTITA IVA il conferimento alla piattaforma ecologica comunale dei rifiuti assimilati agli urbani è consentito:

- solo da imprese insediate nel territorio comunale:
- solo per rifiuti prodotti sul territorio comunale;
- con documentazione di trasporto idonea;
- con autorizzazione al trasporto in corso di validità:
- solo per trasporti effettuati dal produttore/detentore del rifiuto.

Per eventuali ulteriori informazioni è a disposizione il Numero Verde 800.342.266 di Cem Ambiente, consultabile anche sul sito internet: www.cemambiente.it.

Sono esclusi dall'assimilazione (e pertanto non conferibili presso la piattaforma ecologica comunale):

- Le macerie (rifiuti speciali) e i rifiuti pericolosi (oli minerali, vernici, accumulatori al piombo ecc.) le cui raccolte differenziate in piattaforma ecologica sono riservate alle utenze domestiche;
- Gli scarti di produzione (anche non pericolosi).

c) Contenitori presso il Centro Sportivo Comunale - servizio di raccolta abiti usati-

Gli utenti possono conferire abiti dismessi, stracci e altri scarti tessili direttamente presso l'apposito contenitore posizionato presso il CENTRO SPORTIVO COMUNALE. Per ottimizzare la raccolta invitiamo i cittadini a separare gli abiti dalle scarpe, sistemandoli in sacchetti differenti e ben chiusi.

E' vietato depositare all'esterno dei cassonetti sacchi, indumenti e altri tipi di rifiuti.

d) Contenitori presso l'ambulatorio Comunale - farmaci scaduti-

Raccolta di farmaci scaduti; per la raccolta di tale tipologia di rifiuti si prevede, nel rispetto delle norme contenute nell'art.227 del D.Lgs. n.152/2006 e nel D.P.R. 15.07.2003, n.254 di collocare appositi contenitori all'interno degli esercizi autorizzati alla vendita (farmacie e ambulatori) o in prossimità di essi. L'utente curerà di conferire i farmaci scaduti negli appositi contenitori privi di scatole e involucri di carta e cartone.

e) Contenitori stradali - pile-

La raccolta delle pile/batterie esauste avviene a mezzo del servizio pubblico di raccolta mediante appositi contenitori posizionati in prossimità degli esercizi autorizzati alla vendita.

f) cestini stradali

ubicati in diversi punti dell'abitato con una distribuzione tale da garantire una agevole fruibilità da parte del cittadino. Allo scopo di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico, l'Amministrazione Comunale potrà disporre l'installazione di appositi contenitori.

È comunque fatto divieto di conferire in tali contenitori materiali che siano oggetto di raccolte differenziate, o rifiuti prodotti all'interno di abitazioni o su aree di pertinenza privata.

Al fine di evitare il rischio di taglio, puntura e abrasioni per gli addetti allo svuotamento, è vietato conferire elementi pericolosi all'interno dei cestini.

Art.2 - Espletamento e modalità del servizio di raccolta "Porta a Porta"

I rifiuti urbani devono essere conferiti, provvedendo preliminarmente alla loro separazione nelle diverse tipologie merceologiche per le quali è attiva la raccolta differenziata, al servizio comunale di raccolta differenziata, che si svolge per le seguenti tipologie di rifiuti urbani e assimilati:

FRAZIONE UMIDA - BIDONE MARRONE - SACCHETTI MATERBI -

cosa	Qualsiasi scarto di cucina - pane, pasta, riso, carne, ossa, lische, gusci di crostacei, conchiglie di molluschi, gusci d'uovo, frutta, verdura,
	formaggio, fondi di te, caffè, tisane ecc piante e fiori - di dimensioni adeguate.
come	In sacchetti biodegradabili (mater-bi o carta) inseriti nelle pattumiere con coperchio e nei bidoni marroni, esposti (chiusi).
divieti	Plastica, metallo, carta, pellicole. Sostanze calde o liquide. Rifiuti non biodegradabili.

CARTA E CARTONE - BIDONE BIANCO - IN SACCHI DI CARTA E SCATOLONI

cosa	Giornali e riviste, quaderni, carta da ufficio, scatole e imballaggi in carta. Il materiale deve essere pulito.
come	Utenza singola:
	Nelle scatole di cartone, nei sacchi di carta, nei pacchi legati con spago schiacciando i cartoni per ridurli di volume. Non utilizzare borse e sacchi di plastica.
	Utenza condominiale:
	Dentro l'apposito contenitore di colore bianco (privo di sacchetto), esposto (possibilmente chiuso)
divieti	Tutti i materiali non cellulosici, carta sporca (unta, bagnata ecc.), carta autoricalcante, oleata o accoppiata con altri materiali, carta
	plastificata e carta stagnola, polistirolo, pellicola, pinze di cartellette e raccoglitori, i contenitori di prodotti pericolosi, carte sintetiche, carte fotografiche ed ogni tipo di carta fazzoletti di carta usati, tovadioli di carta sporchi di cibo, carta plastificata, fustini dei detersivi.

IMBALLAGGI IN PLASTICA, METALLICI e in TETRAPAK (multipack) - IN SACCHI TRASPARENTI -

cosa	Piatti, bicchieri ben puliti, bottiglie e flaconi in plastica per acque minerali, bibite, olii alimentari, succhi; latte; confezioni per dolciumi, vaschette per alimenti, vaschette in polistirolo, reti per frutta e verdura; film e pellicole; barattoli per alimenti in polvere; coperchi; contenitori di alimenti per animali; contenitori etichettati pe-pet-pvc-pp; flaconi per detersivi e saponi, prodotti per l'igiene personale e
	della casa o per l'acqua distillata; barattoli vari per cosmetici, per salviette umide o per detersivi; scatole e buste per il confezionamento degli abiti; sacchi, sacchetti o buste della spesa.
	Grucce in platica e in metallo.
	Lattine per bibite e bevande in genere; bombolette spray per profumi, deodoranti, lacche e panna; scatolette per tonno, carne, pesce,
	legumi e creme; vaschette per alimenti, tubetti per conserve, tubetti per creme e per cosmetici, capsule e tappi per bottiglie di olio, di vini,
	di liquori, foglio sottile per cioccolata, coperchi yogurt, pellicola di alluminio.
	TETRAPAK contenitori per latte, vino, succhi di frutta, acqua, confezioni verdure in conserva, panna.
come	Esclusivamente all'interno di sacchetti TRASPARENTI.
	Vuotare il contenuto di sacchetti e shopper non trasparenti nel sacco. Non utilizzare sacchi neri o non trasparenti.
divieti	Giocattoli ed elettrodomestici. Non inserire imballaggi che hanno contenuto oli lubrificanti, farmaci, tubi e materiali edili. Oggetti metallici,
	ingombranti e non (padelle, scolapiatti, stendibiancheria, ecc.), elettrodomestici, lattine e scatole utilizzate per contenere prodotti chimici
	tossici (vernici, solventi, smacchiatori, insetticidi, diserbanti, ecc.).

FRAZIONE SECCA - IN SACCHI TRASPARENTI -

cosa	Tutti i rifiuti non riciclabili, carta oleata, cartoni del latte, pannolini, piatti e bicchieri di plastica, stracci sporchi, giocattoli di plastica, lettiere
cosa	
	di cani e gatti, ecc.
come	Nei sacchi di plastica trasparente. Vuotare il contenuto delle borsette non trasparenti nel sacco. Non utilizzare sacchi neri.
divieti	Rifiuti recuperabili, rifiuti pericolosi - prodotti chimici – rifiuti ingombranti, oggetti taglienti, liquidi. Non inserire imballaggi in vetro, lattine carta e cartone.

IMBALLAGGI IN VETRO - BIDONE VERDE -

cosa	Bottiglie di vetro sia bianco che colorato, vasetti di vetro. Le bottiglie e i vasetti devono essere completamente svuotati del loro contenuto prima di essere deposti.
come	Nei secchi e bidoni verdi forniti dal Comune. Non utilizzare borse e sacchi di plastica.
divieti	Oggetti di ceramica, di porcellana e di terracotta, bicchieri, piatti, cestini in plastica o paglia per i fiaschi, oggetti metallici, tappi metallici o in plastica, neon e lampadine.

Luogo di detenzione del rifiuto

La detenzione iniziale dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani deve avvenire all'interno dei locali o aree in proprietà o in uso della specifica utenza.

I bidoncini/contenitori devono essere destinati esclusivamente alla raccolta ed al ritiro dei rifiuti urbani; La custodia e pulizia dei contenitori è a carico dei singoli e del condominio, ciascuno per i propri ruoli e responsabilità: devono essere custoditi all'interno delle aree di proprietà, evitandone manomissioni o alterazioni, provvedendo alla loro periodica ed accurata pulizia al fine di evitare maleodoranze, restando fermo l'obbligo in caso di danneggiamento di reintegrarli.

Come e quando vanno esposti.

Devono essere **esposti chiusi** al di fuori della propria abitazione/esercizio, in prossimità della porta/portone di ingresso/cancello, se accessibile ai veicoli adibiti al servizio di raccolta o altrimenti lungo il percorso di raccolta, a partire dalle ore 19.00 (p.m.) del giorno prima (di raccolta) e in ogni caso entro le ore 6.00 (a.m.) del giorno del ritiro, comunque in modo da non creare intralcio per la circolazione pedonale e veicolare, secondo il calendario che segue:

	Raccolte settimanali
Rifiuti esposti all'esterno del proprio	domicilio solo a partire dalle ore 19.00 del giorno prima e in ogni caso prima delle ore 6.00 del giorno del ritiro
LUNEDI	FRAZIONE UMIDA (periodo estivo - dal 1/06 fino al 30/09)
MERCOLEDI	CARTA/CARTONE - MULTIPAK
VENERDI	FRAZIONE UMIDA - FRAZIONE SECCA - VETRO

- a) <u>per le utenze non domestiche:</u> il contenitore utilizzato per il conferimento dei rifiuti deve essere ritirato e sistemato all'interno dell'attività successivamente e comunque entro un termine ragionevole, dopo lo svuotamento da parte di Cem Ambiente spa;
 - Ogni utenza non domestica deve utilizzare solo ed esclusivamente i propri contenitori ricevuti in dotazione di cui ne è responsabile, e nel caso non siano sufficienti, deve integrarli acquistandoli.
- b) <u>per le utenze domestiche:</u> il bidoncino utilizzato per il conferimento dei rifiuti deve essere ritirato e sistemato all'interno della propria abitazione, successivamente e comunque entro un termine ragionevole, dopo lo svuotamento da parte di Cem Ambiente spa.

Art.3 – obbligo contenitori per Condominio (piu di 4 utenze)

Le Ditte/Associazioni, i Condomini (più di 4 appartamenti), a cura dell'Amministratore pro-tempore o del capocasa, devono effettuare la raccolta differenziata tramite bidoni Condominiali ad uso esclusivo degli utenti che fanno parte del "condominio";

- per la raccolta della frazione carta/cartone: bidoni carrellati di colore bianco da 120/240 litri;
- per la raccolta del vetro: bidoni carrellati di colore verde da 120/240 litri;
- per la raccolta della frazione umida: bidoni carrellati di colore marrone da 120/240 litri.

Art.4 – conferimento in Piattaforma Ecologia, via dell'Ecologia

Le seguenti frazioni possono essere anche conferite direttamente dall'utente alla Piattaforma Ecologica, negli orari di apertura previsti:

- a) **utenza privata**, con accesso mediante la C.R.S. o C.N.S. della Regione Lombardia, abilitata e in regola con pagamento dei tributi;
- b) utenza non domestica (possessori di IVA) utilizzando la CEMCARD consegnata dal Comune.

Frazioni conferibili in Piattaforma:

OLIO DI FRITTURA

cosa	OLI E GRASSI VEGETALI	
	si tratta di un olio ricavato principalmente da, pianta di olivo, da noci e semi oleosi o da altre parti di una pianta. Gli oli vegetali sono lipidi,	
	ovvero grassi; - devono essere possibilmente conferiti senza residui di cibo;	
	OLI E GRASSI ANIMALI	
	olio di balena, olio di fegato di merluzzo, olio di pesce provenienti dalle operazioni di preparazione e cottura del cibo; burro, margarina e	
	strutto - devono essere possibilmente conferiti senza residui di cibo;	
come	Raccogliere l'olio derivante da fritture, sottoli, condimenti, utilizzando la tanichetta verde, da vuotare nel contenitore presente presso la	
	piattaforma ecologica del proprio Comune;	
divieti	devono essere conferiti senza residui di cibo;	
	RISTORANTI, PIZZERIE, BAR ecc:	
	Presso i centri in cui si svolge attività di ristorazione collettiva, gli olii e i grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti devono	
	essere raccolti secondo i principi della raccolta differenziata e smaltiti autonomamente con il supporto del servizio.	

OLIO MINERALE

Ī	cosa	OLI MINERALI
		è ammesso il conferimento in quantità modesta ed occasionalmente;
ſ	divieto	non è ammesso il conferimento da parte di Attività;

I rivenditori al dettaglio di oli minerali che non effettuano la sostituzione dell'olio sono tenuti ad esporre una targa ben visibile che elenca i centri appositamente autorizzati per lo stoccaggio degli stessi e che inviti gli acquirenti a conferire tale olio nei centri medesimi ed a non disperderlo nell'ambiente.

I cittadini che provvedono autonomamente al cambio dell'olio o della batteria, sono tenuti a conferire l'olio usato, la batteria secondo le modalità di cui alla presente ordinanza ovvero presso la piattaforma ecologica.

INGOMBRANTI

Ī	cosa	RIFIUTI non ulteriormente differenziabili - i rifiuti solidi urbani ingombranti devono essere conferiti separatamente dai rifiuti solidi urbani
		ordinari, quali materassi, divani, secchi di idropitture, moquette, linoleum ecc

LEGNO

cosa	Mobili o imballaggi in legno quali cassette, bancali, lastre, serramenti ecc, i mobili particolarmente voluminosi devono essere smontati o ridotti di volume e privi di componenti costituiti da materiali diversi (specchi, vetri, metalli, plastica);
divieti	Non possono essere conferiti con il legno i tronchi e i rami di alberi e siepi;

ROTTAMI FERROSI

cosa	Reti, stendibiancheria, biciclette, pentolame, lavatrici, lavastoviglie, caldaiette murali, scaldabagno, mobiletti metallici, attrezzi ecc i beni
	ed i prodotti costituiti da più materiali devono, ove possibile, essere smontati e suddivisi (es. sedie in legno e metallo ecc.);
divieti	Non possono essere conferiti con il rottame ferroso ciclomotori, motori di autoveicoli, parti meccaniche con oli lubrificanti, filtri dell'olio,
	imballaggi metallici sporchi di sostanze liquide e prodotti chimici, residui di lavorazione dei metalli quali trucioli, polveri ecc.;

CARTONE DA IMBALLAGGIO

cosa	Carta e cartone da imballaggio grandi dimensioni
divieti	Non devono essere conferiti prodotti in carta accoppiata ad altri materiali quali carta plastificata, tappezzeria e devono essere separati i componenti diversi quali le parti metalliche dei faldoni, le cartellette in plastica, ecc.;

VETRO INGOMBRANTE

cosa	Lastre, damigiane, acquari ecc - non devono essere inseriti altri materiali, le damigiane devono essere private del rivestimento in paglia, legno o plastica, dalle specchiere devono essere tolte mensole metalliche e portalampade;	
divie	Non devono essere conferite lampade al neon o altre lampade e lampadine, ceramica, porcellana:	

INERTI - MACERIE

cosa	Ed altri materiali inerti quali cemento, gesso, vasi in cemento o terracotta, sassi, lavandini ed altri sanitari in ceramica;
quanto	E' consentito il conferimento di modeste quantità ed in modo occasionale riferite a piccoli interventi di manutenzione svolti direttamente dall'Utenza domestica nella propria abitazione e quantificabili nell'ordine di 4 – 5 secchi per una o due volte all'anno;

	Per quantitativi superiori l'utente dovrà provvedere a propria cura e spese al conferimento presso gli impianti di smaltimento autorizzati.
divieti	Non devono essere inseriti pannelli in cartongesso, eternit, sacchi in plastica o carta, vasi in plastica, rubinetteria, tubi in plastica o metallo,
	cavi elettrici, stipiti ed altri rifluti da demolizione;
divieti	Il conferimento non è consentito alle imprese edili;
	Lo smaltimento di tutti i rifiuti provenienti da grandi ristrutturazioni sono a totale carico dell'impresa esecutrice e quindi non conferibili presso
	la piattaforma.

IMBALLAGGI IN PLASTICA - PLASTICHE DURE

cosa	Taniche di plastica, bidoni, giocattoli, arredi da giardino, sedie, materiale da giardinaggio in plastica, secchi, bacinelle, cassette di frutta e
	dell'acqua, film/cellophane, bancali in plastica, ecc
divieti	Le bottiglie e gli imballaggi in plastica, di piccole dimensioni va conferito con il sistema del porta a porta;

POLISTIROLO PULITO DA IMBALLAGGIO

cosa	Non possono essere conferiti vassoi ed altri contenitori in polistirolo venuti a contatto con alimenti quali carne o pesce nonché imballaggi
	poliaccoppiati quali polistirolo con cartone ecc.;

R.A.E.E.

I RAEE sono rifiuti di AEE. Le AEE a loro volta sono apparecchiature che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica, sia come utilizzatrici, sia come generatrici, progettate per funzionare a tensioni fino a 1000 V AC o 1500 V CC, e appartengono a una delle seguenti categorie:

- Grandi elettrodomestici;
- Piccoli elettrodomestici;
- Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni;
- Apparecchiature di consumo;
- Apparecchiature di illuminazione;
- Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione delle macchine utensili industriali fisse di grandi dimensioni);
- Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero;
- Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infetti);
- Strumenti di monitoraggio e controllo;
- Distributori automatici.

dal 18 giugno 2010 è possibile riconsegnare gratuitamente il rifiuto direttamente al rivenditore, all'atto dell'acquisto di un'apparecchiatura della medesima tipologia, tale procedura è definita "uno contro uno", ed è regolamentata dal D.M.65 dell'8 marzo 2010.

tipologia, tale	e procedura e definita "uno contro uno", ed e regolamentata dai D.M.os dell'8 marzo 2010.		
cosa	COMPONENTI ELETTRONICI – rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche:		
	E' ammesso il conferimento di hardware, tastiere, stampanti prive di cartuccia toner ed altri accessori per l'informatica in quantità modesta		
	ed occasionalmente anche per le Attività (2-3 accessori 1-2 volte all'anno);		
	TELEVISORI E VIDEO - è ammesso il conferimento in quantità modesta ed occasionalmente anche per le Attività;		
	FRIGORIFERI, FRIGOCONGELATORI, CONDIZIONATORI LAVATRICI – LAVASTOVIGLIE - occorre garantire, durante il trasporto ed il conferimento, l'integrità del circuito refrigerante; è ammesso il conferimento in quantità modesta ed occasionalmente anche per le Attività;		
	non sono ammessi frigoriferi e banchi refrigerati di attività commerciali con dimensioni superiori ad un normale frigorifero domestico; ACCUMULATORI AL PIOMBO (batterie di autoveicoli) - devono essere conferiti sigillati al fine di evitare la dispersione dell'acido solforico		
	contenuto. E' ammesso il conferimento in quantità modesta ed occasionalmente; non è ammesso il conferimento da parte di Attività (es. meccanici, carrozzieri, ecc);		
	LAMPADE E LAMPADINE AL NEON - deve essere prestata attenzione durante il trasporto affinché le lampade non si rompano , è		
I	ammesso il conferimento in quantità modesta ed occasionalmente:		

VARIE

VAINL					
	CARTUCCE TONER - occorre garantire, durante il trasporto ed il conferimento, l'integrità della cartuccia evitando la dispersione del residuo				
	di toner contenuto; è ammesso il conferimento in quantità modesta ed occasionalmente anche per le Attività;				
	Toner e cartucce usate siano conferiti all'interno degli appositi contenitori presenti anche presso la sede municipale.				
	PILE ESAURITE trattasi della medesima raccolta differenziata estesa sul territorio comunale con i contenitori stradali;				
	PRODOTTI CHIMICI TOSSICI E/O INFIAMMABILI, VERNICI - contenitori vuoti quali vernici, mastici, isolanti, acidi, ammoniaca, diluenti,				
	inchiostro, antiparassitari, smacchiatori, bianchetti ecc., i prodotti chimici devono essere conferiti nel proprio contenitore originale o				
	comunque in contenitore sul quale deve essere scritto il tipo di prodotto contenuto al fine di consentire all'impianto di smaltimento di				
	destinarlo a specifico trattamento chimico; i contenitori devono essere sigillati e garantire che il prodotto non fuoriesca; è ammesso il				
	conferimento in quantità modesta ed occasionalmente; non è ammesso il conferimento da parte di Attività;				

VERDE SFALCI VEGETALI

cosa	Sfalci di erba di giardini, foglie e ramaglie sottili.
divieti	Non è ammesso il conferimento da parte di attività imprenditoriali (giardinieri);

Rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato costituiti da: tagli d'erba, ramaglie e scarti di potatura di alberi e siepi, fiori e verdure. Il materiale da conferire deve essere omogeneo e privo di materiali diversi quali plastica, ferro, vetro.

Art.5 - il Mercato

Gli ambulanti del mercato hanno l'obbligo di separare le varie frazioni con le seguenti modalità:

cassette in legno: impilate una sull'altra;
 cassette in plastica: impilate una sull'altra;

rifiuti compostabili: inseriti, negli idonei sacchetti e/o bidoncini;

carta e cartoni: piegati e impilati;

rifiuti residui: inseriti nei sacchi trasparenti.

Art.6 – esclusioni Servizio Pubblico di raccolta differenziata

Non rientrano nel servizio pubblico di raccolta differenziata, ai sensi degli articoli 227 e 228 Del D. Igs. 152/2006 e delle ivi richiamate normative speciali, i veicoli fuori uso, i pneumatici fuori uso se non provenienti da soggetti con l'obbligo di aderire ai consorzi di smaltimento, ed i rifiuti dei beni e prodotti contenenti amianto.

Art.7 - divieti, obblighi e supporti

7.a) Divieti

Oltre ai divieti esposti nei precedenti articoli della presente Ordinanza è vietato:

- 1) A tutti i cittadini residenti o a qualunque titolo ospiti del Comune di Bellinzago Lombardo, il divieto assoluto dell'utilizzo di **sacchi di colore nero** per il deposito dei rifiuti;
- 2) Gettare, versare e depositare sulle aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico di tutto il territorio comunale e nei pubblici mercati coperti e scoperti, anche di fronte la propria abitazione o attività, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi solido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiuso in sacchetti o recipienti, con modalità diverse rispetto a quanto prescritto dal presente Ordinanza;
- 3) Gettare su marciapiedi o suolo pubblico in genere, cartacce o altri materiali minuti senza fare uso degli appositi contenitori (cestini gettarifiuti): tali contenitori non dovranno altresì essere utilizzati per il conferimento di altre tipologie di rifiuti; (Art. 192 del decreto legislativo n. 152/2006 e smi) oltre agli escrementi di cani ed altri animali domestici condotti dai rispettivi proprietari;
- 4) Di abbandono sui marciapiedi o sul suolo pubblico in genere di cartacce, cicche di sigaretta e rifiuti vari ;
- 5) Conferire, attraverso il servizio di raccolta porta a porta, in contenitori/sacchi o all'esterno di essi, rifiuti o materiali diversi da quelli indicati dalla presente Ordinanza, e rifiuti classificati come raccolte speciali e conferibili presso il centro di raccolta comunale (pile esauste, farmaci scaduti, oli vegetali esausti, potature, telefoni, ecc.);
- 6) Effettuare, in modo non autorizzato, la cernita manuale dei rifiuti conferiti all'interno degli appositi contenitori:
- 7) Asportare dai contenitori/sacchi, rifiuti precedentemente introdotti;
- 8) Incendiare rifiuti o residui di lavorazione di qualsiasi tipo, compresi gli scarti vegetali, sia in area privata che in area pubblica fatta esclusione per le eventuali pratiche, consentite, connesse alle attività agricole;
- 9) Introdurre rifiuti all'interno dei pozzetti e/o caditoie stradali, scarichi fognari, in particolare è vietato l'uso di trituratori applicati sullo scarico dei lavelli;
- 10) Conferire nei contenitori/sacchi della raccolta differenziata:
 - rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;
 - rifiuti liquidi e fanghi;
 - rifiuti facilmente infiammabili potenzialmente esplosivi e corrosivi;
 - rifiuti aventi caratteristiche fisico-meccaniche tali da poter arrecare eventuali danni alle attrezzature ed ai mezzi;
 - utilizzati per i servizi di raccolta e trasporto;
 - rifiuti taglienti/acuminati senza le adeguate protezioni;
 - rifiuti inerti proventi da attività di demolizione e costruzione edile;
 - rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici;
 - rifiuti di imballaggi secondari e terziari;
 - rifiuti cimiteriali derivanti da operazione di esumazione o estumulazione;

- 11) Esporre i sacchi/contenitori dei rifiuti nelle vicinanze delle proprietà altrui, fatto salvo casi particolari debitamente autorizzati dagli interessati;
- 12) Di esporre sacchetti contenenti rifiuti su aree pubbliche e private in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti per il servizio di raccolta domiciliare indicati nella presente Ordinanza;
- 13) Conferire nel contenitore dedicato alla raccolta differenziata della frazione organica, o all'esterno di esso, rifiuti sciolti senza essere contenuti negli appositi sacchetti in materiale biodegradabile;
- 14) Conferire rifiuti urbani attraverso il servizio di raccolta porta a porta, all'esterno dei contenitori/sacchi appositi previsti dalla Ordinanza e senza involucro protettivo;
- 15) Utilizzare impropriamente i contenitori adibiti alla raccolta rifiuti,
- 16) Introdurre nei cestini gettacarte presenti sul territorio comunale: sacchetti di rifiuti, rifiuti voluminosi e/o sporgenti, sacchetti della frazione organica, rifiuti inseriti nel periodo estivo in occasione delle vacanze per ovviare il "porta a porta";
- 17) Utilizzare sacchetti di colore e formato diversi da quelli stabiliti dall' Ordinanza;
- 18) Mettere in atto comportamenti di intralcio o impedimento ai servizi ed alla circolazione stradale:
 - Intralciare o ritardare l'opera degli addetti al servizio con comportamenti che ostacolano il servizio stesso di pulizia, raccolta, svuotamento e lavaggio;
 - Depositare rifiuti/contenitori/sacchetti tale da costituire pericolo, intralcio alla circolazione stradale pedonale e veicolare;
 - Depositare rifiuti/contenitori/sacchetti tale da costituire pericolo, intralcio e ritardo di svuotamento dei contenitori:
- 19) L'immissione nelle canalizzazioni di fognatura, nei corsi d'acqua di rifiuti liquidi o fangosi, oli e grassi, residui industriali e prodotti chimici che, per la loro natura e composizione, potrebbero danneggiare gli impianti di evacuazione e di depurazione e presentare pericoli di inquinamento per le acque del sottosuolo.

7.b) Obblighi

É fatto obbligo di:

- Pulire i contenitori per la raccolta porta a porta: i bidoni e cassonetti carrellabili, destinati alla raccolta dei rifiuti devono essere lavati periodicamente, e con una certa frequenza, a cura degli utilizzatori. Assieme ai contenitori dovranno essere tenuti puliti i luoghi sui quali i contenitori stessi vengono posizionati.
- 2) Provvedere sempre a conferire il materiale nel modo più adeguato a prevenire la dispersione dello stesso ad opera del vento o di animali, e a tenere pulito il punto di conferimento;
- Per il conferimento dei rifiuti devono essere utilizzati sacchi conformi a quanto stabilito dalla presente ordinanza del presente atto; in caso contrario i rifiuti non verranno ritirati da parte degli addetti al servizio, e l'inadempienza verrà segnalata alla Polizia locale per l'applicazione delle sanzioni del caso;
- 4) Tenere i sacchi sempre ben chiusi, in modo da non attirare facilmente gli animali che potrebbero danneggiarli, spandendo il contenuto sulla pubblica via, sulle aree di pubblico interesse o in prossimità delle stesse e per facilitare la raccolta agli operatori;
- 5) Provvedere al conferimento, ove possibile, nel punto di più facile accesso per i mezzi utilizzati per la raccolta, allo scopo di evitare ogni intralcio al transito veicolare e/o pedonale, nonché ridurre i disturbi alla popolazione; i contenitori/sacchi devono comunque essere, con la frequenza stabilita per il servizio di raccolta, ubicati esternamente dinanzi all'abitazione o all'esercizio da cui provengono i rifiuti:
- 6) Ridurre in pezzi o comprimere i rifiuti voluminosi in modo da utilizzare tutto lo spazio disponibile del sacco;
- 7) Nel caso in cui i contenitori siano posizionati in modo da deturpare il paesaggio, l'utente dovrà trovare collocazione più idonea e nel caso questa non esistesse, sarà obbligato a provvedere a posizionare i contenitori stessi poco prima che venga effettuata la raccolta da parte degli addetti al servizio di nettezza urbana:
- 8) Segnalare ai competenti uffici comunali i problemi relativi ad una diffusa mancanza di rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti. L'Amministrazione Comunale o il responsabile del Settore potranno intervenire con appositi e motivati atti allo scopo di regolamentare l'uso di alcuni contenitori e/o mezzi anche in modo mirato ad una particolare situazione;
- 9) Utilizzare, per la raccolta della frazione organica, esclusivamente sacchetti biodegradabili in mater-bi;

- 10) Di non intralciare le operazioni di pulitura manuale e/o meccanizzata di strade, marciapiedi e piazze, come anche il lavaggio, la sanificazione e la movimentazione dei contenitori per i rifiuti;
- 11) Alle utenze domestiche, produttrici di rifiuti vegetali derivanti dalla manutenzione dei giardini, il conferimento degli stessi al centro di raccolta, in alternativa dovrà essere cura della ditta incaricata della manutenzione, di smaltirla nei modi previsti dalle norme vigenti;
- 12) ATTIVITA' DI CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI Chi effettua operazioni di carico e scarico di merci e materiali, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area medesima. In caso di inosservanza, il destinatario della merce deve provvedere a propria cura e spese alla pulizia suddetta. In caso di inadempienza di entrambi i soggetti, la pulizia viene effettuata direttamente dall'Amministrazione comunale, fatta salva la rivalsa della spesa nei confronti dei responsabili.

7.c) Supporti disponibili

"App DifferenziaTI" consultazione su come differenziare: Nel caso sussistano dubbi su come differenziare un rifiuto, CEM AMBIENTE SPA gestore del servizio di raccolta differenziata sul territorio comunale, ha realizzato una Applicazione per cellulari con denominazione "App DifferenziaTI", utile a ricordarsi i giorni di raccolta rifiuti, per consultare il dizionario dei rifiuti e per sapere come differenziarli, per verificare dove si trova e che orari fa la Piattaforma ecologica, dove trovare i contenitori di raccolta rifiuti speciali più vicini a casa, segnalare, anche con foto, i rifiuti abbandonati, non raccolti o i problemi rilevati sul territorio.

Per segnalazioni disservizi è a disposizione il NUMERO VERDE 800.342.266 (attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30) – www.cemambiente.it – info@cemambiente.it

Art.8 – revoca Ordinanza sindacale num. 16/2002

Il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente Ordinanza sindacale n° 16, prot. 8114, del 03/10/2002 disciplinante la medesima materia.

Art.9 - Sanzioni

Per quanto concerne le violazioni al presente Ordinanza relative al conferimento dei rifiuti e più in generale all'igiene ambientale, le attività di controllo, accertamento e sanzionatorie sono attribuite in via generale alla Polizia Locale e ai soggetti eventualmente autorizzati dall'Amministrazione comunale.

La Polizia Locale, ai sensi dell'art.13 della Legge 689/1981, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo nel rispetto di quanto disposto dalla legge, può assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni alle disposizioni della presente Ordinanza e alla individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.

I trasgressori a tali disposizioni sono ammessi a pagare, con effetto liberatorio, direttamente nelle mani dell'agente accertatore, o entro i tempi indicati nella contestazione o notifica dell'atto di accertamento/verbale. Il gettito proveniente dalle sanzioni va a beneficio del Comune.

Fatte salve le diverse sanzioni disposte dal D. Lgs. n. 152/2006 e sempre che le infrazioni non costituiscano più grave reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza sono punite con il pagamento delle sanzioni amministrative sotto riportate e applicate ai sensi della Legge 689/81;

Nella successiva tabella, parte integrante del presente atto, sono indicati i valori minimi E massimi della sanzione amministrativa da applicarsi per le singole violazioni.

Violazione CASISITICA E SANZIONE	Importo	
	Minimo	Massimo
Deposito dei rifiuti per la raccolta al di fuori dei contenitori previsti dall'ordinanza: sanzione amministrativa pecuniaria	€ 50,00	€ 180,00
Mescolare i rifiuti, o depositarli in maniera non differenziata	€ 50,00	€ 180,00
Mancato rispetto del calendario, dell'orario di esposizione e di ritiro delle attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata	€ 50,00	€ 180,00

Conferire i rifiuti in contenitori diversi da quelli previsti dalla presente ordinanza	€ 50,00	€ 180,00
Utilizzare i cestini stradali getta-carta per lo smaltimento dei rifiuti domestici: sanzione amministrativa pecuniaria	€ 50,00	€ 180,00
Contenitori, Cassonetti e bidoni carrellabili, destinati alla raccolta dei rifiuti non lavati periodicamente durante l'anno.	€ 50,00	€ 180,00
Bruciare i rifiuti fatta eccezione per i casi consentiti dalle leggi: sanzione amministrativa pecuniaria da	€ 50,00	€ 180,00
Mancato ripristino dello stato dei luoghi antecedente allo scorretto conferimento accertato e debitamente segnalato dal Gestore con apposizione di specifico avviso	€ 100,00	€ 180,00
Nelle aree del territorio comunale servite dal porta a porta gli amministratori di condominio che non si attivino affinché la raccolta differenziata venga organizzata in ciascun condominio secondo quanto previsto nella presente ordinanza incorrono in una sanzione	€ 50,00	€ 180,00
Gettare, spandere, lasciar cadere, deporre o comunque insozzare con qualsiasi materia liquida o solida gli spazi od aree pubbliche a qualunque scopo destinate, gli spazi od aree private soggette a pubblico passaggio o comunque di uso pubblico, i corsi o specchi d'acqua o le sponde o ripe dei medesimi	€ 50,00	€ 180,00

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Le violazioni accertate in corrispondenza di utenze condominiali, nel caso sia impossibile accertare la responsabilità dei singoli, comportano una sanzione da elevarsi nei confronti del responsabile/amministratore condominiale, quale rappresentante dell'intero condominio.

Le violazioni accertate in corrispondenza di utenze non domestiche, nel caso sia impossibile accertare la responsabilità delle singole, comportano una sanzione da elevarsi nei confronti del responsabile/direttore di negozio/titolare, quale rappresentante della attività.

Nella immediatezza e flagranza del fatto, l'organo di vigilanza accertatore può comunque intimare, legittimamente al soggetto responsabile, l'immediata rimozione e l'asporto dei rifiuti abbandonati/depositati in modo incontrollato.

SI PRECISA CHE

Per quanto non espressamente contemplato dalla ORDINANZA, si applicano, oltre alle vigenti disposizioni legislative in materia, le norme del Regolamento locale di Igiene, di Polizia Urbana e altre eventuali disposizioni comunali.

Il rispetto della corretta effettuazione della raccolta differenziata, compete quale obbligazione in solido, sia ai singoli utenti, sia alle persone che abbiano le funzioni di amministratori condominiali o direttori/titolari di attività non domestica;

Il presente provvedimento è reso noto alla cittadinanza tramite affissione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune;

Tale pubblicazione, atteso il numero imprecisato di soggetti potenzialmente interessati e le informazioni di cui al successivo punto, <u>è da intendersi a tutti gli effetti quale forma di pubblicità</u> ai sensi dell'art.8, c.3, della L.241/90, ferma restando ogni ulteriore forma di pubblicizzazione ritenuta idonea ed opportuna, anche in forma di sunto o estratto.

Gli incaricati del Comune sono autorizzati ad effettuare i controlli di tutti i rifiuti consegnati, ad aprire i sacchi per verificarne il contenuto e a compiere ogni altro accertamento ritenuto utile o necessario per stabilire la proprietà degli stessi.

INFORMA

ai sensi degli artt. 7-8 della L.241/90 e s.m.i. che:

- l' Amministrazione competente è: il Comune di Bellinzago Lombardo;
- oggetto del provvedimento è: "disciplina del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati con il metodo domiciliare "porta a porta" – utenze domestiche e non domestiche" nel territorio comunale;

DISPONE che il presente provvedimento sia notificato:

- **al Comando di Polizia Locale**: gli Ufficiali ed Agenti della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza e dell'esatta osservanza di quanto prescritto dalla presente Ordinanza;
- al gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani: CEM AMBIENTE spa;

Responsabile dell'Area Ambiente-Ecologia Geom. Alberto Cavagna

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (entro 60 giorni dalla notifica dell'atto) ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (da proporre entro 120 giorni dalla data di pubblicazione).